



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE DALLE ZANZARE E DERATTIZZAZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE DI LIGNANO SABBIAADORO – ANNO 2024.

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la disciplina del servizio di disinfestazione dalle zanzare con l'obiettivo di ridurre al minimo i disagi per la popolazione, salvaguardando gli equilibri ambientali ed ecologici delle aree non urbanizzate e protette su tutto il territorio comunale di Lignano Sabbiadoro e l'esecuzione delle operazioni di monitoraggio e derattizzazione preventiva e di emergenza del territorio e delle strutture di proprietà del Comune contro la proliferazione di animali indesiderati quali: Roditori (topi e ratti – *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus*, ed altre specie);

La ditta aggiudicataria dell'appalto ha piena facoltà di proporre l'introduzione di tecniche e metodologie innovative e quant'altro riterrà opportuno per il raggiungimento degli obiettivi dell'appalto, presentandone dettagliatamente le motivazioni al U.O. Ambiente ed Ecologia. Pertanto, le indicazioni sotto specificate devono intendersi solo come linee-guida, nel rispetto delle quali dovrà essere presentato apposito piano di esecuzione del servizio.

Art. 2 Descrizione del servizio e modalità di esecuzione

- 2.1 DISINFESTAZIONE

Gli interventi di disinfestazione, svolti tramite la raccolta ed il confronto di dati specifici ed inerenti lo sviluppo nel territorio delle specie di Culicidi responsabili della maggiore molestia, l'individuazione e la registrazione delle aree ove si sviluppano i focolai di sviluppo larvale, la determinazione dei periodi in cui tali focolai sono maggiormente attivi, l'esecuzione di trattamenti rivolti al controllo delle zanzare (antilarvali ed adulticidi), dovranno avere come obbiettivo la riduzione della proliferazione delle zanzare.

Il servizio dovrà articolarsi tramite l'esecuzione, coordinata e continuativa nel periodo aprile-ottobre di:

- interventi di monitoraggio con cadenza mensile da maggio a settembre delle zanzare adulte. Tale servizio inizia dall'affidamento dell'appalto e si mantiene per tutto il periodo di sviluppo delle zanzare. Deve tradursi in una documentazione scritta, corredata di foto e riferimenti cartografici, relativa alla individuazione dei luoghi, appartenenti al territorio comunale, ove si verifica una particolare concentrazione dei focolai di sviluppo larvale, individuati tramite sopralluoghi e campionamenti. La documentazione deve riguardare anche l'andamento delle catture delle forme adulte realizzato mediante la collocazione, l'attivazione e la gestione di trappole per la cattura delle forme adulte di zanzara. In particolare le trappole ad anidride carbonica saranno collocate per l'individuazione dei momenti di maggior presenza di *Culex* spp, altre trappole saranno utilizzate per le catture riferite a differenti generi di zanzare. Campionamento dei focolai di sviluppo larvale per determinare l'interazione tra la loro attività e l'andamento meteorologico (in particolare la piovosità) o il ricorso a pratiche irrigue che determinano il perdurare di ristagni. Tramite i campionamenti dei focolai di sviluppo larvale dovranno essere raccolti anche dati inerenti la persistenza d'azione, nelle specifiche condizioni di campo, dei prodotti ad azione antilarvale impiegati per la lotta, quanto più possibile selettiva, agli stadi di sviluppo larvale.
- interventi antilarvali da svolgersi nel periodo aprile-ottobre con cadenza massima di dieci giorni (sino a un massimo di 30 interventi) nei focolai riconosciuti attivi tramite i campionamenti, ovvero in tutti i ristagni e/o raccolte naturali di acqua che non possano essere eliminati, in particolare nei tombini di raccolta delle acque piovane di varia tipologia e dimensione (con o senza griglie), fossi e canali di scolo con l'ausilio di

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

mezzo dotato di braccio telescopico omologato, aree di golenale e nei giardini pubblici presenti sul territorio comunale. Per ciascun intervento sarà operata una registrazione dei dati: data, orario, luogo, modalità di intervento e tipologia di prodotto impiegato, stato del/dei focolai. Nei fossati e nei canali di scolo, aree golenali, aree extra e periurbane verdi e/o agricole ove è manifesta e nota la presenza di possibili focolai naturali, la disinfestazione antilarvale verrà eseguita esclusivamente mediante l'utilizzo di prodotti biologici basso impatto ambientale (es. *Bacillus thuringiensis*).

- interventi adulticidi eseguiti allo scopo di ridurre la presenza di zanzare adulte, a protezione delle aree ove le zanzare sono in grado di arrecare il maggior disagio ai residenti. Tali interventi si intendono svolti nel periodo aprile-ottobre, con cadenza settimanale (30 interventi). Per la determinazione delle aree di svolgimento e delle specifiche cadenze si farà ricorso all'esame delle catture di zanzare ottenute mediante la rete di trappole per la cattura delle zanzare adulte.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 10 giorni, dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dall'incarico, un "Piano di esecuzione del servizio" di lotta alle zanzare dal quale si possa chiaramente evincere l'organizzazione e le risorse disponibili in termini di automezzi, attrezzature, operatori tecnici e prodotti, dello specifico cantiere di lavoro che si intende attivare sul territorio comunale.

In tale piano dovranno essere descritte le eventuali collaborazioni di cui la ditta intende avvalersi per le fasi di monitoraggio e di lettura ed interpretazione dei dati. Tali collaborazioni si intendono con personale per il quale sia documentata la specifica competenza tecnica sull'utilizzo di dispositivi di cattura, scelta dei luoghi di installazione, dei tempi di attivazione e di raccolta e classificazione degli esemplari catturati.

Il "Piano" dovrà prevedere:

- Descrizione delle attrezzature tecniche utilizzate nel cantiere, tra di esse non meno di tre atomizzatori/nebulizzatori dotati delle caratteristiche tecniche (portata e gittata) idonea per operare una efficace distribuzione dei prodotti adulticidi (autorizzati allo specifico impiego anche in presenza di parchi, giardini). Altre attrezzature, in numero adeguato, per svolgere l'applicazione dei prodotti antilarvali per il trattamento delle zone di ristagno dell'acqua (es. quad o quadriciclo a motore AWD omologato per i trattamenti in oggetto, mezzo dotato di braccio telescopico omologato) come caditoie, tombini, pozzetti, griglie, fossi, canali, ecc.. Dovrà essere prevista la necessità di operare la disinfestazione anche di tombini e pozzetti presenti nei parcheggi ed in presenza di autovetture parcheggiate.
- Indicazione del responsabile tecnico dell'azienda che effettua i trattamenti, tale responsabile dovrà garantire la continua presenza e sorveglianza sul territorio. A tale figura spetta la direzione dei lavori, il coordinamento dei tecnici operanti sul cantiere e il periodico interfacciarsi con altre figure tecniche incaricate di specifiche fasi del monitoraggio.
- Indicazione di un recapito telefonico, indirizzo e-mail o PEC, per le eventuali comunicazioni e le segnalazioni.
- Documento di valutazione dei rischi e tutela dei lavoratori coinvolti, della popolazione e dell'ambiente interessato, con particolare riferimento ai prodotti impiegati e alle procedure e misure di sicurezza da adottarsi durante l'esecuzione degli interventi.
- Indicazione del documento finale che dovrà essere redatto al termine delle operazioni sul territorio comunale con lo scopo di descrivere tutte le informazioni raccolte durante le azioni di monitoraggio, l'andamento delle curve di cattura delle zanzare adulte e le considerazioni ricavate al fine di indirizzare gli interventi antilarvali ed adulticidi per ottenerne la massima efficacia nel maggior rispetto degli organismi non target. Tale documento deve costituire una base per la creazione di un archivio storico delle azioni specifiche di contenimento delle zanzare sul territorio comunale e la sua predisposizione costituisce parte integrante e non eludibile del servizio svolto.

La ditta, dovrà garantire la presenza costante dal lunedì al sabato di almeno 1 squadra di operatori, ovvero 2 uomini (di provata esperienza ed impiegati per l'espletamento dei servizi in oggetto muniti di patentino per l'utilizzo di prodotti fitosanitari), al fine di garantire presenza/copertura costante sul territorio Comunale con disponibilità ad intervenire ed operare in caso di chiamata e necessità anche nelle giornate di domenica e/o festivi. Per sopperire ad esigenze di servizio legate all'esecuzione di interventi straordinari ed urgenti richiesti dall'Ufficio Ambiente ed Ecologia dovrà disporre di una sede operativa sita ad una distanza con raggio non superiore a 70 Km (misurata con GoogleMap) dal comune di Lignano Sabbiadoro.

- **2.2 DERATTIZZAZIONE**

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

Gli interventi dovranno essere eseguiti tramite l'utilizzo di erogatori che dovranno essere in materiale resistente alle intemperie e alle sollecitazioni meccaniche e avere sulla faccia superiore riportato l'indicazione del contenuto, della pericolosità per le persone e gli animali, delle cautele da adottare in caso di ingestione ed il riferimento telefonico dell'impresa appaltatrice.

Il posizionamento degli erogatori di esca e candelotti in caditoia sono inserite all'interno di una piattaforma di georeferenziazione. L'esistenza di questa "banca dati geografica" dovrà permettere la rapida elaborazione di aggiornate carte tematiche relative alle aree oggetto degli interventi, nelle quali si riportano le posizioni delle postazioni sulla planimetria urbana e le annotazioni relative alle verifiche eseguite.

Gli erogatori dovranno essere dotati di sistemi di ancoraggio, avere il vano di posizionamento del prodotto separato dagli accessi ed essere dotati di barra metallica per il fissaggio delle esche solide tali da garantire l'inaccessibilità dalle esche rodenticide all'uomo ed agli animali domestici di medie e grandi dimensioni. Gli erogatori, posti possibilmente in luoghi lontani dalle aree di permanenza delle persone, dovranno essere fissati al terreno, alle pareti degli edifici o alle strutture di arredo urbano già esistenti sul posto.

Gli interventi su chiamata dovranno essere eseguiti dalla ditta aggiudicataria entro il termine di 2 (due) giorni lavorativi, decorrenti dal ricevimento della relativa comunicazione a mezzo e-mail. L'esecuzione dell'intervento avrà le stesse metodiche sopra descritte, con la possibilità di impiegare esche in candelotti nei tombini o pozzetti.

Art. 3 Monitoraggio attività

- 3.1 DISINFESTAZIONE.

La ditta aggiudicataria, a dimostrazione dell'attività svolta dai mezzi previsti nell'offerta economica e/o nel "Piano di esecuzione del servizio" o con i mezzi indicati nel presente CSA, dovrà applicare un sistema di localizzazione satellitare per il costante monitoraggio dei singoli mezzi utilizzati, gestione delle flotte e con la contestuale produzione dei report di sintesi e di verifica dell'attività svolta. Il sistema utilizzato dovrà essere collegabile al PC del U.O. Ambiente ed Ecologia del Comune di Lignano Sabbiadoro. I percorsi registrati devono essere rappresentati sulla cartografia del territorio comunale con le indicazioni di ora d'inizio, soste varie, fine lavoro riportate su apposita maschera. I report di verifica di ogni singolo mezzo sono memorizzabili e sempre disponibili e visibili a partire dall'inizio del servizio. I dati consultabili sono i tempi di percorrenza (inizio e fine lavoro), con data ed orari introdotti automaticamente, le vie interessate e la divisione per la tipologia di intervento (antilarvale e adulticida). Il sistema delle localizzazioni e visualizzazioni delle informazioni, qualora ritenuto non funzionale dal Settore Ambiente ed Ecologia, dovrà essere integrato, modificato o sostituito dalla ditta senza oneri per il Comune.

- 3.2 DERATTIZZAZIONE

L'impresa appaltatrice dovrà monitorare il consumo dei prodotti rodenticidi inseriti all'interno degli erogatori dal momento della posa, fino alla scadenza del contratto, e provvedere alla integrazione o al rinnovo dell'esca.

Al termine di ogni controllo dovrà essere consegnata una scheda di rilevazione, per ogni edificio e area trattato/a, dello stato dell'erogatore e del consumo di prodotto, riportante almeno:

- l'identificazione dell'edificio o luogo trattato,
- dislocazione della trappola,
- stato della trappola (integra, danneggiata, correttamente ancorata, ecc.) e azioni da prendere (da sostituire, ecc.),
- la data di esecuzione del controllo,
- il grado di consumo dell'esca, suddiviso nelle seguenti classi:
 - 1) nullo: nessun consumo di esca;
 - 2) lieve: meno di 1/3 dell'esca consumato;
 - 3) media: tra 1/3 e 2/3 dell'esca consumato;
 - 4) alta: oltre i 2/3 dell'esca consumato.

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

Art. 4 Interventi per Emergenza Sanitaria

La ditta dovrà eseguire interventi di disinfestazione nei confronti delle zanzare nel caso vi fossero delle situazioni di emergenza sanitaria (Chikungunya, Dengue, West Nile, Zika, ecc.) conclamati all'interno del territorio comunale di Lignano Sabbiadoro a seguito di specifica comunicazione effettuata dall'ASUFC competente per territorio. Gli interventi, previa specifica ordinanza sindacale, (si veda il "Piano regionale di sorveglianza e gestione delle arbovirosi trasmesse da zanzare (*Aedes sp.*) con particolare riferimento a virus Chikungunya, Dengue e virus Zika – 2016") dovranno essere effettuati secondo le indicazioni previste nel protocollo operativo per la gestione delle emergenze sanitarie da malattie trasmesse da vettori che dispongono l'effettuazione di interventi adulticidi, larvicidi e di eliminazione dei focolai larvali per un raggio di 200 metri dal luogo dove si sono manifestati i casi di contagio. Su richiesta del Servizio Ambiente, rendersi disponibile ad interventi specifici in caso di infestazioni acute che venissero segnalate (e riscontrate sul campo) dalle popolazioni.

Art. 5 Responsabilità verso terzi

La ditta aggiudicataria provvederà allo svolgimento di tutte le attività oggetto dell'appalto sotto la sua esclusiva responsabilità, impegnandosi a tenere indenne il Comune di Lignano Sabbiadoro da ogni danno a persone o cose derivante direttamente o indirettamente da esse, impegnandosi al rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari, nonché di tutte le norme e prescrizioni delle Autorità competenti che possano interessare il servizio.

Ai fini di tutela di cui sopra la ditta appaltatrice si obbliga a stipulare prima della consegna dell'appalto del servizio idonea specifica polizza assicurativa per responsabilità civile, per idoneo massimale, di cui dovrà fornire copia al Settore Ambiente ed Ecologia.

Art. 6 Valore dell'appalto a base d'asta

Il valore dell'appalto a base d'asta viene previsto di Euro 88.300,00 esclusa IVA ed oneri per la sicurezza.

L'importo posto a base d'asta comprende il costo della manodopera stimato in una percentuale media pari al 35% dell'importo totale, calcolata sulla base di un'analisi dei dati riferiti al precedente affidamento, nonché dei costi desunti dalle Tabelle ministeriali e dai CCNL generalmente applicati nel settore (CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi).

Art. 7 Consegna dell'appalto

Dopo l'aggiudicazione e prima della consegna definitiva la ditta deve presentare la cauzione definitiva come disposto dal successivo art. 8. L'appalto verrà conferito con apposito verbale di consegna redatto anche in pendenza del contratto. Ove la ditta aggiudicataria nel termine fissato di 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, inviata con PEC, non abbia ottemperato alla presentazione della cauzione definitiva o di altra documentazione richiesta e non si presenti alla sottoscrizione del verbale di consegna, l'Amministrazione appaltante revoca l'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è obbligata, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, a fornire al Comune copia delle schede tecniche relative ai prodotti impiegati, corredate da schede tecniche di sicurezza e ogni eventuale documento utile ai fini di catalogazione e verifica antinfortunistica e di sicurezza. È fatto obbligo, entro il medesimo termine, di comunicare altresì il nominativo e i dati del responsabile tecnico nonché di quello della sicurezza presso l'impresa.

Art. 8 Cauzione definitiva

A garanzia delle prestazioni di cui al presente appalto di servizio è richiesta la costituzione, di una cauzione definitiva per un importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Detta cauzione potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria, polizza fidejussoria accesa presso idoneo istituto assicurativo all'uopo autorizzato nelle altre forme consentite dalla legge.

La cauzione dovrà avere validità per almeno sei mesi successivi alla scadenza del contratto di appalto e sarà svincolata dall'amministrazione competente solo dopo la sottoscrizione del certificato/attestazione di regolare esecuzione del servizio.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 9 Durata dell'appalto

I servizi avranno durata di 10 (DIECI) mesi, a decorrere dalla data del 15 marzo 2024 e sarà concluso comunque entro il 31 dicembre 2023, anche in caso di ritardata consegna per qualunque causa. Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le tempistiche definite nel "Piano di esecuzione del servizio" di cui al precedente art. 2, garantendo comunque il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Art. 10 Divieto di cessione del contratto e subappalto

Sono vietati, sotto pena dell'immediata risoluzione del contratto con l'incameramento della cauzione definitiva, la cessione del contratto, il subappalto non autorizzato e la cessione dei crediti non preventivamente autorizzata.

Art. 11 Prezzo

Il corrispettivo spettante alla ditta aggiudicataria per l'esecuzione di tutte le prestazioni che concorrono al presente appalto resa nei modi e completa dei servizi sopra indicati. Come descritta al precedente art. 2 e come specificato nella documentazione di gara è rappresentato dal valore a canone onnicomprensivo che la ditta aggiudicataria ha indicato e dettagliato in offerta.

Il servizio si intende comprensivo della predisposizione ed attivazione delle trappole in numero non inferiore a cinque, della loro lettura, dell'operato dei tecnici operatori, dell'impiego di automezzi, attrezzature e dei prodotti necessari all'esecuzione degli interventi, alla predisposizione dei rapporti di lavoro e della relazione conclusiva sull'operato.

Nella predisposizione dell'offerta economica le ditte dovranno predisporre una attribuzione dei prezzi per le differenti fasi e prestazione che compongono i servizi.

Tali prezzi si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per l'intero periodo di durata del contratto e non soggetti a variazioni o aggiornamento.

Art. 12 Pagamento e fatturazione

Per il pagamento dei servizi resi, la ditta appaltatrice emetterà mensilmente regolare fattura Elettronica attraverso la piattaforma Regionale FVG SDI indicando il codice univoco di fatturazione QRQVH5 proprio del U.O. Ambiente ed Ecologia del Comune di Lignano Sabbiadoro. Il documento di fatturazione completo di CIG, del numero della determina di aggiudicazione e del numero dell'impegno di spesa comunicati nella lettera di aggiudicazione dell'appalto, deve riportare i costi unitari offerti per i singoli interventi per il numero degli interventi effettivamente eseguiti secondo le modalità del "Piano di esecuzione del servizio".

L'importo fatturato dovrà, come prescritto dall'art. 2 del DM 23/01/2015 essere indicato al netto dell'IVA di Legge con l'indicazione espressa di "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", la mancanza rende inesigibile la fattura.

La liquidazione delle fatture avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura completa di CIG, numero e data della determinazione di aggiudicazione, nel rispetto delle prescrizioni del Patto di stabilità interno e delle misure di cui all'art. 9 del DL 78/2009, convertito in Legge 102/2009. Il termine per la liquidazione potrà essere prorogato senza pretese di oneri e/o danni e/o interessi, se entro tale termine non sarà pervenuto il Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), richiesto d'ufficio dall'Amministrazione comunale, o sospeso fino alla regolarizzazione, se da questo risulta che la ditta non è in regola con i versamenti contributivi e previdenziali. La liquidazione delle fatture è inoltre subordinata all'attestazione da parte della stazione appaltante dell'avvenuta regolare esecuzione del servizio, ivi incluso il riscontro della regolarità di tutta la documentazione richiesta dal presente CSA.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito dall'AVCP su richiesta della stazione appaltante, riportato in oggetto.

Art. 13 Controlli, inadempienze, penali

L'Amministrazione Comunale tramite proprio personale o tramite consulenti esterni o sistemi di controllo elettronici, eserciterà il controllo su effetto e tipo dei trattamenti, numero e tipo di attrezzature impiegate, numero di personale impiegato, sui tempi e modi di esecuzione, sulla qualità ed efficacia dei prodotti utilizzati e sulla puntuale attuazione del piano di intervento presentato. Verranno fatti accertamenti a campione anche in contraddittorio con la ditta appaltatrice per verificare l'effettiva esecuzione delle attività previste dall'appalto di

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

servizio anche con verifiche specifiche sul campo.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria, durante il rapporto contrattuale, venga meno a taluno degli obblighi assunti, l'Amministrazione appaltante, previa comunicazione scritta della contestazione e dell'invito ad adempiere, applicherà, ad ogni inadempimento, una penale da Euro 100,00 a Euro 500,00, progressiva secondo le gravità dell'inadempimento.

L'importo delle penali notificate sarà detratto dalla prima fattura successiva alla contestazione.

Art. 15 Risoluzione del Contratto

Fatto salvo ogni altro diritto, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto, in qualsiasi momento e con effetto immediato dalla data della comunicazione scritta inviata dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., previa diffida ad adempiere entro un congruo termine non inferiore a giorni 15 (quindici), per i seguenti motivi:

- verifiche per colpa dell'appaltatore di gravi irregolarità o negligenze tali da pregiudicare lo svolgimento del servizio;
- ritardi nell'esecuzione delle attività previste del CSA;
- per scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimento della ditta appaltatrice;
- cessione del contratto o sub appalto non autorizzato;
- per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operatori e contratti di lavoro;
- venir meno dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa per la partecipazione a procedure di gara per l'affidamento di forniture e servizi;
- intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'appaltatore che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
- qualora la ditta non assolva gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto si intende altresì risolto, a norma dell'art. 1453 del C.C., per ogni altra inadempimento grave non contemplata nel presente CSA o per ogni altro fatto che renda non possibile la prosecuzione del contratto anche ai sensi dell'art. 135 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

La stazione appaltante si riserva inoltre la facoltà di risolvere il contratto qualora l'appaltatore si renda colpevole di frode o di altri reati accertati.

Nulla potrà eccepire o pretendere l'appaltatore a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione anticipata del contratto il deposito cauzionale definitivo verrà incamerato dall'Amministrazione comunale.

Art. 16 Obblighi della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dell'appalto si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipulazione dell'atto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché condizioni risultanti da successive modifiche o integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., compresa la comunicazione di cui allo stesso articolo comma 7. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - U.T. del Governo della Provincia di appartenenza della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore) ai sensi dell'art. 3, c. 7, della L. 136/2010.

Art. 17 Foro Competente

In caso di ricorso al Giudice ordinario sarà competente esclusivamente il Foro di Udine.

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma:

Art. 18 Norme di rinvio

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

IL RUP
IL TITOLARE DELLA PO
U.O. AMBIENTE ED ECOLOGIA
Dott. Marco CASASOLA
(originale firmato digitalmente)

Per accettazione e presa visione della ditta.

Luogo e data: _____

Timbro e firma: